COMUNE DI VARALLO POMBIA

(Provincia di Novara)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2024 – 2026

Sommario

Parte prima - Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente
    1.1 Risultanze della popolazione
    1.2 Risultanze del territorio
2. Sostenibilità economico finanziaria dell'Ente
    2.1 Parametri interni e monitoraggio dei flussi
3. Condizioni interne
    3.1 Organismi partecipati

§ § §

Parte seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

1. Entrate
    1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici, reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale
    1.2 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
2. Spese
    2.1 Programmazione triennale del fabbisogno di personale
    2.2 Programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi
    2.3 Programmazione investimenti e Piano Triennale delle Opere Pubbliche
3. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
4. Principali obiettivi delle missioni attivate
5. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
6. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
7. Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della Spesa (Art. 2, co. 594, della L. 244/2007)
8. Altri eventuali strumenti di programmazione

§ § §

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

1.1 Risultanze della popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 5004
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (2022)		
(art.170 D.L.gs. 267/2000)		n. 4984
Di cui : maschi		n. 2445
femmine		n. 2539
nuclei familiari		n. 2108
comunità/convivenze		n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.22 (penultimo anno precedente)		n. 4960
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 36	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 58	
saldo naturale		n. -22
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 246	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 200	
saldo migratorio		n. 46
1.1.8 – Popolazione al 31.12.22		n. 4984
(penultimo anno precedente) di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 239
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 379
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 747
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2510
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1112
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	N 6000 n. 31/12/2026
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIA		

1.2 Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 14
Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1
Strade:

autostrade Km. 0
strade statali Km. 5
strade provinciali Km. 5
strade locali Km. 20

Strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI		NO	X
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	X	NO	
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI		NO	X
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI		NO	X

2. Sostenibilità economico-finanziaria dell'ente

2.1 Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale.

2.1.1 Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc….

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

Autonomia Finanziaria	***Anno 2024***	***Anno 2025***	***Anno 2026***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / Entrate Correnti	95,93 %	96,10%	96,10%

2.1.2 Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

Pressione entrate proprie pro-capite	***Anno 2024***	***Anno 2025***	***Anno 2026***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / N.Abitanti	€ 695,38	€ 697,00	€ 697,00

Pressione tributaria pro-capite	***Anno 2024***	***Anno 2025***	***Anno 2026***
Entrate tributarie / N.Abitanti	€ 579,20	€ 581,00	€ 581,00

2.1.3 Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Rigidità strutturale	***Anno 2024***	***Anno 2025***	***Anno 2026***
Spese personale + Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	40,70 %	40,65%	40,44%

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

2.1.4 Grado di rigidità pro-capite

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	***Anno 2024***	***Anno 2025***	***Anno 2026***
Spese personale + Rimborso mutui + interessi N abitanti	305,00 €	304,00 €	304,00 €

Rigidità di indebitamento pro-capite	***Anno 2024***	***Anno 2025***	***Anno 2026***
Spese personale N abitanti	215,82 €	216,30 €	216,30 €

2.1.5 Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°:

Incidenza spese personale su spesa corrente	***Anno 2024***	***Anno 2025***	***Anno 2026***
Spese personale Spese correnti	35,00 %	35,30 %	35,30 %

- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale:

Rigidità costo personale su entrata corrente	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Spese personale / Entrate correnti	27,20 %	27,40 %	27,40 %

3. Condizioni interne

3.1 Organismi partecipati

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Varallo Pombia detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

Elenco enti partecipati

Denominazione organismo	*Forma giuridica*	*Tipo partecipazione*	*Quota % di partecipazione dell'ente locale o dell'O.P. di primo livello*
ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	Società per azioni	Diretta	0,12
MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.P.A.	Società per azioni	Indiretta	0,98
C.I.S.A.S. - CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta	9
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta	1,04
CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta	3,3
Elenco enti controllati			
Denominazione organismo	*Forma giuridica*	*Tipo partecipazione*	*Quota % di partecipazione dell'ente locale o dell'O.P. di primo livello*
ATL, AGENZIA TURISTICA LOCALE	Consorzio di diritto privato, a maggioranza pubblica	Diretta	0,20

L'ente si è avvalso tramite delibera consiliare n. 19/29.4.19 della facoltà di non redigere il bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2018 così come previsto dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal

comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), che recita: "*Gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.*"; l'ente pertanto non ha adottato delibera di Giunta Comunale inerente l'individuazione delle Società e degli Enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento essendo tale deliberazione meramente propedeutica alla compilazione del bilancio consolidato medesimo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente Documento Unico di Programmazione Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

1. Entrate

1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici, reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale

La politica tributaria e tariffaria adottata nel triennio 2024/2026 non presenta sostanziali differenze rispetto agli esercizi precedenti.

L'obiettivo è quello di mantenere e, ove possibile, migliorare, l'integrità economico-finanziaria del bilancio riducendo al minimo indispensabile la pressione tributaria sulla popolazione ottimizzando il livello dei servizi offerti dal Comune alla cittadinanza.

In particolare si segnala la necessità di mantenere costante il rapporto di copertura dei servizi a domanda individuale privilegiando, in misura superiore rispetto al recente passato, la protezione offerta alle fasce più deboli della popolazione introducendo gradualmente agevolazioni collegate all'ISEE in tutte le tabelle tariffarie.

Per ciò che concerne la politica tributaria, va segnalato come la pressoché costante diminuzione dell'apporto recato dai trasferimenti di titolo II induca da un lato ad una grande rigidità del bilancio e dall'altro riduca considerevolmente la possibilità di intervento in ordine alla riduzione della pressione tributaria, segnatamente per ciò che riguarda l'applicazione delle aliquote IMU.

Grande attenzione verrà posta al contenimento di evasione ed elusione tributaria in ambito comunale, per perseguire un quanto più alto grado di equità contributiva.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Asilo nido

Utenti residenti

€ 350,00 per il tempo pieno

€ 280,00 per il tempo ridotto

Utenti non residenti

€ 450,00 per il tempo pieno

€ 380,00 per il tempo ridotto

È prevista la riduzione del 50% della retta mensile nel caso in cui il bambino abbia fatto almeno 10 giorni di assenza consecutivi nel corso del mese. In caso di assenza per più di 20 giorni consecutivi nel corso del mese è prevista l'esenzione totale.

In caso di più figli frequentanti a partire dal secondo fratello viene applicata la riduzione a Euro 300,00 mensili in caso di tempo pieno e ad Euro 250,00 mensili in caso di tempo ridotto.

Mensa

Utenti residenti

€ 5,40 per ogni pasto consumato.

Utenti non residenti

€ 5,93 per ogni pasto consumato.

Come stabilito dalla deliberazione di G.C. n 27/06.04.2022 per i nuclei familiari che presentano l'attestazione ISEE si applicano le agevolazioni come segue:

a) Fino a 6.500 Euro	Esente
b) Da 6.501 euro a 8.500 Euro	Compartecipazione del cittadino al 50%
c) Da 8.501 euro a 12.000 Euro	Compartecipazione del cittadino al 75%
d) Oltre 12.000 Euro	Non ammissione al sostegno, all'esenzione o altri benefici

Utenti mensa sociale a domicilio € 6,27

Utenti centro incontro anziani € 5,93

Insegnanti aventi diritto € 5,93

Dipendenti comunali (CCNL 16.11.22 art. 35 c. 4) € 1,98

Utilizzo sale di proprietà comunale per ricevimenti:

- tariffa utilizzo della veranda al piano terreno: Euro 200,00
- tariffa utilizzo della veranda e del cortile all'interno della villa: Euro 500,00
- tariffa utilizzo della veranda del cortile e del parco: Euro 1.000,00;

Utilizzo aree e strutture di proprietà comunale per celebrazione di matrimoni:

Utenti residenti

uso gratuito per la Sala Consiliare

€ 200,00 per veranda e zone esterne

Utenti non residenti

€ 500,00 per la Sala Consiliare, veranda o zone esterne

Utilizzo altri immobili di proprietà comunale:

- Tariffa utilizzo dell'area denominata "Il Chioso": Euro 70,00 dal 15/10 al 14/04 ed Euro 50,00 dal 15/4 al 14/10

- Tariffa utilizzo della Tinaia: Euro 100,00 per enti e associazioni non residenti ed Euro 50,00 per cittadini residenti; gli enti e associazioni che hanno sede sul territorio comunale ne usufruiscono gratuitamente (previa dimostrazione che l'uso è finalizzato agli scopi previsti dallo statuto dell'associazione).

- Tariffa utilizzo dell'area Polivalente Attrezzata sita in Via della Gioventù

- Da parte di partito, movimento politico, sia locale che fuori Comune, ovvero associazione senza fini di lucro o istituzione scolastica non residente, canone giornaliero euro 300.
- privato non residente canone giornaliero di euro 250
- associazioni senza fini di lucro e alle istituzioni scolastiche del Comune : concessione a titolo gratuito (previa dimostrazione che l'uso è finalizzato agli scopi previsti dallo statuto dell'associazione);
- privato residente canone giornaliero euro 100

A titolo di cauzione, il concessionario, se associazione o partito politico o istituzione scolastica o privato, deve versare una somma pari a euro 500

Trasporto scolastico

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti:

60 € trimestrali versati anticipatamente. Sono previste riduzioni per chi usufruisce del solo servizio di andata o ritorno.

Palestre ed aule

PALESTRE DI VIA LANA	
per allenamenti di associazioni e gruppi operanti in Varallo Pombia e non	Euro 11,00
per tornei, manifestazioni, campionati e iniziative sportive aperte al pubblico, organizzate da associazioni e gruppi operanti in Varallo Pombia	GRATUITO
AULE GINNICHE	
per allenamenti di associazioni e gruppi operanti in Varallo Pombia e non	Euro 6,00
per svolgimento programmi di educazione fisica scuola elementare	GRATUITO
per tornei, manifestazioni campionati e iniziative sportive aperte al pubblico, organizzate da associazioni e gruppi operanti in Varallo Pombia	GRATUITO

Il pagamento dovrà avvenire anticipatamente sulla base delle ore preventivamente concordate in due soluzioni annue:

entro il 31 gennaio per il periodo gennaio - giugno

entro il 30 settembre per il periodo settembre- dicembre

Fiscalità locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IMU

- Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le cat. A/1 – A/8 – A/9)	Esente per legge
- **Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze**	ALIQUOTA 0,6 % con detrazione di 200,00 euro
- Fabbricati rurali ad uso strumentale	ALIQUOTA 0,1 %
- **Immobili ad uso produttivo categoria D**	ALIQUOTA 1,06 % (di cui 0,76% destinata allo Stato)
- Altri fabbricati	ALIQUOTA 1,06 %
- Aree fabbricabili	ALIQUOTA 1,06 %
- Terreni agricoli	Esenti, art. 1 co. 758 lett. d – L. 160/2019
- Beni Merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	Esente per legge
Detrazione per abitazione principale	200 €

TARI

Per quanto attiene le Tariffe relative alla Tari si rimanda a quanto previsto dalla deliberazione assunta in ciascun esercizio dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione. Tali tariffe subiscono flessioni annue in base al piano industriale presentato per ciascun anno dal Consorzio di Gestione dei Rifiuti.

ADDIZIONALE COMUNALE

Le aliquote dell'addizionale comunale rimangono invariate rispetto a quelle fissate per l'anno 2023 che sono le seguenti:

- 0,7% per tutti i redditi fino a 50.000
- 0,8% per i redditi uguali o superiori a 50.000 euro.

1.2 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento si rimanda alle indicazioni ricevute dalla Corte dei Conti con propria delibera n. 38/2018 della Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte che invita l'Ente ad adottare ogni misura possibile al fine del contenimento dei debiti di finanziamento, unico parametro in cui il comune risultava deficitario ai sensi del D.M. 18 febbraio 2013.

A tal fine già nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente ha provveduto ad applicare avanzo per circa 500.000 € finalizzati all' estinzione anticipata dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti.

Alla luce di quanto esposto non sono previste assunzioni di nuovi mutui nel triennio considerato.

2. Spese

2.1 Programmazione triennale del fabbisogno del personale

Dettaglio della struttura e distribuzione del personale a tempo indeterminato
Il personale dipendente a tempo indeterminato al 31/12/2022 è suddiviso all'interno delle Aree previste nell'organigramma come di seguito evidenziato:

Area	**DIPENDENTI**		
Area Segreteria comprendente i servizi Segreteria, Personale, Istruzione-Servizi scolastici gestione polizze assicurative e contratti	D1-D5	Istruttore Direttivo Amministrativo	
	C-C6	Istruttore amministrativo	
	C-C3	Istruttore amministrativo	
	B3-B4	Collaboratore specializzato	Utilizzo congiunto con Servizio Tecnico Ambientale
Area	**DIPENDENTI**		
Area Demografica, Asilo Nido e Servizi Sociali	D1-D3	Istruttore Direttivo Amministrativo	P.O
	C-C6	Istruttore Socio-educativo	
	C-C6	Istruttore Socio-educativo	In pensione dal 1.03.23
	C-C1	Istruttore amministrativo	
	B3-B8	Collaboratore specializzato amministrativo	Utilizzo congiunto con Servizio Finanziario
Area	**DIPENDENTI**		
Area Finanziaria comprendente i servizi Ragioneria, Tributi ed Economato	D1-D2	Istruttore Direttivo Contabile	P.O
	C-C4	Istruttore amministrativo	
	C-C4	Istruttore amministrativo	
	B3-B8	Collaboratore specializzato amministrativo	Utilizzo congiunto con Servizio Demografico
Area	**DIPENDENTI**		
Area Tecnico-Urbanistica comprendente i servizi Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia privata	D1-D5	Istruttore Direttivo Tecnico	P.O.
	C-C2	Istruttore Tecnico	
Area	**DIPENDENTI**		
	D1-D5	Istruttore Direttivo Tecnico	P.O

Area Tecnico-Ambientale comprendente i servizi Ambiente, Manutenzione patrimonio comunale	C-C6	Istruttore Tecnico	
	B3-B4	Collaboratore specializzato	Utilizzo congiunto con Servizio Istruzione
	B1-B3	Collaboratore tecnico	
	A-A6	Operatore tecnico	
Area	**DIPENDENTI**		
Area Polizia Municipale	D1-D1	Agente Istruttore Direttivo Polizia Locale	P.O in convenzione con Comune di Bogogno
	C-C3	Agente istruttore Polizia Municipale	
	C-C3	Agente istruttore Polizia Municipale	
	C-C1	Agente istruttore Polizia Municipale	

Ogni struttura è composta, in media, da n. 4 dipendenti.

Il personale dipendente al 31/12/2022 è suddiviso come da tabella sotto riportata:

	Categoria A dal 01/04/2023: Area degli Operatori)	**Categoria B (dal 01/04/2023: Area degli Operatori Esperti)**	**Categoria C (dal 01/04/2023: Area degli Istruttori)**	**Categoria D (dal 01/04/2023: Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione)**	**TOTALE**
Tempo indeterminato e pieno	1	3	10	5	19
Tempo indeterminato e parziale			2	1	3
TOTALE	1	3	12	6	**22**

Con determinazione del Servizio Personale n. 20 del 30.03.23 si è provveduto a recepire e dare applicazione, per quanto di competenza, al nuovo CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali, triennio economico 2019/2021, stipulato in data 16/11/ 2022 a far data dal 1/4/2023 in merito al rinquadramento automatico nel nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 12 comma 1 e ai sensi della Tabella B, come di seguito indicato:

N. MATRICOLA	PRECEDENTE SISTEMA DI CLASSIFICAZONE	PROFILO PROFESSIONALE	**NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZONE**
47	D1-D5	Istruttore Direttivo Tecnico	**AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE**
44	D1-D5	Istruttore Direttivo Amministrativo	
7	D1-D5	Istruttore Direttivo Tecnico	
4	D1-D3	Istruttore Direttivo Amministrativo	
24	D1-D2	Istruttore Direttivo Contabile	
32	D1-D1	Agente Istruttore Direttivo Polizia Locale	
3	C-C6	Istruttore amministrativo	**AREA DEGLI ISTRUTTORI**
15	C-C6	Istruttore Socio-educativo	
27	C-C6	Istruttore Tecnico	
5	C-C4	Istruttore amministrativo	

20	C-C4	Istruttore amministrativo	
30	C-C3	Agente istruttore Polizia Municipale	
40	C-C3	Agente istruttore Polizia Municipale	
29	C-C3	Istruttore amministrativo	
46	C-C2	Istruttore Tecnico	
8	C-C1	Istruttore amministrativo	
206	C-C1	Agente istruttore Polizia Municipale	
25	B3-B8	Collaboratore specializzato amministrativo	**AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI**
31	B3-B4	Collaboratore specializzato	
9	B1-B3	Collaboratore tecnico	
11	A-A6	Operatore tecnico	**AREA DEGLI OPERATORI**

Premesso che i profili di ruolo descrivono le competenze, le conoscenze e le responsabilità associate a un determinato lavoro all'interno dell'Amministrazione e Rappresentano la cornice di riferimento per la gestione delle risorse umane, supportando la selezione del personale, la formazione e la valutazione delle prestazioni, ai sensi delle indicazioni di cui alla "*Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche*" approvate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 22/07/2022 e dell'art. 12 del CCNL 16/11/2022, i profili di ruolo sono stati ricondotti, in relazione al modello organizzativo dell'Amministrazione, ai profili professionali dei dipendenti in servizio e delle risorse che si prevede di reclutare.

Sulla base dell'organizzazione dell'Ente, la suddivisione del personale in relazione ai profili professionali presenti è la seguente:

Categoria A (dal 01/04/2023: Area degli Operatori)

PROFILO	**N° dipendenti**
Operatore tecnico-manutentivo	**1**
Totale	**1**

Categoria B (dal 01/04/2023: Area degli Operatori Esperti)

PROFILO	**N° dipendenti**
Collaboratore amministrativo	**1**
Collaboratore tecnico manutentivo	**2**
Totale	**6**

Categoria C (dal 01/04/2023: Area degli Istruttori)

PROFILO	**N° dipendenti**
Istruttore amministrativo	**5**
Istruttore Educatore *	**2 (1 dal 1.03.23)**
Istruttore Tecnico	**2**
Agente di polizia locale	**3**
Totale	**12 (11 dal 1.03.23)**

Categoria D (dal 01/04/2023: Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione)

PROFILO	**N° dipendenti**
Funzionario in attività tecniche	**2**
Funzionario in attività amministrative	**2**
Funzionario in attività contabili	**1**

Funzionario nell'area della vigilanza	**1**
Totale	**6**

Con determinazione del Servizio Personale n. 22 del 19.04.23 è stato attribuito a ciascun dipendente il rispettivo profilo professionale, alla luce delle declaratorie approvate con il CCNL 16 novembre 2022, come analiticamente descritto nel prospetto seguente:

N. MATRICOLA	PRECEDENTE SISTEMA DI CLASSIFICAZONE	ATTUALE PROFILO PROFESSIONALE	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZONE	NUOVO PROFILO PROFESSIONALE
47	D1-D5	Istruttore Direttivo Tecnico	**AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE**	**Funzionario in attività tecniche**
44	D1-D5	Istruttore Direttivo Amministrativo		**Funzionario in attività amministrative**
7	D1-D5	Istruttore Direttivo Tecnico		**Funzionario in attività tecniche**
4	D1-D3	Istruttore Direttivo Amministrativo		**Funzionario in attività amministrative**
24	D1-D2	Istruttore Direttivo Contabile		**Funzionario in attività contabili**
32	D1-D1	Agente Istruttore Direttivo Polizia Locale		**Funzionario nell'area della vigilanza**
3	C-C6	Istruttore amministrativo	**AREA DEGLI ISTRUTTORI**	**Istruttore amministrativo**
15	C-C6	Istruttore Socio-educativo		**Istruttore Educatore ***
27	C-C6	Istruttore Tecnico		**Istruttore Tecnico**
5	C-C4	Istruttore amministrativo		**Istruttore amministrativo**
20	C-C4	Istruttore amministrativo		**Istruttore amministrativo**
30	C-C3	Agente istruttore Polizia Municipale		**Agente di polizia locale**
40	C-C3	Agente istruttore Polizia Municipale		**Agente di polizia locale**
29	C-C3	Istruttore amministrativo		**Istruttore amministrativo**
46	C-C2	Istruttore Tecnico		**Istruttore Tecnico**
8	C-C1	Istruttore amministrativo		**Istruttore amministrativo**
206	C-C1	Agente istruttore Polizia Municipale		**Agente di polizia locale**
25	B3-B8	Collaboratore specializzato amministrativo	**AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI**	**Collaboratore amministrativo**
31	B3-B4	Collaboratore specializzato		**Collaboratore tecnico manutentivo**
9	B1-B3	Collaboratore tecnico		**Collaboratore tecnico manutentivo**
11	A-A6	Operatore tecnico	**AREA DEGLI OPERATORI**	**Operatore tecnico-manutentivo**

3.4.2. Livelli di responsabilità organizzativa

La proposta di graduazione delle posizioni di Elevata Qualificazione è di competenza dell'Organismo di valutazione e viene approvata dalla Giunta con propria deliberazione.

Con DGC n. 43 del 4.5.22 e stato modificato l'Allegato "B" della G.C. n° 79 del 07.08.2019 relativo ai criteri di valutazione delle posizioni organizzative nell'ultima parte "*determinazione delle fasce parametriche correlate all'importo della retribuzione di posizione*" nel modo seguente:

Punti da 102 a 106 punti indennità pari a Euro 16.000
Punti da 95 a 101 punti indennità pari a Euro 10.500
Punti da 88 a 94 punti indennità pari a Euro 10.000
Punti da 80 a 87 punti indennità pari a Euro 9.200
Punti da 70 a 79 punti indennità pari a Euro 9.000
Punti inferiori a 69 indennità pari a Euro 5.000

Alla direzione delle Aree sopra evidenziate sono preposte le seguenti posizioni organizzative P.O. che dal 01/04/2023 sono diventati incarichi di elevata qualificazione E.Q.):

POSIZIONE ORGANIZZATIVA/ELEVATA QUALIFICAZIONE	GRADAZIONE DELLA POSIZIONE
Funzionario in attività tecniche - *Area Tecnico-Ambientale*	94
Funzionario in attività tecniche - *Area Tecnico-Urbanistica*	94
Funzionario in attività contabili - *Area Finanziaria*	93
Funzionario in attività amministrative - *Area Demografica*	74
Funzionario nell'area della vigilanza - *Area Vigilanza*	63

Di conseguenza i valori economici delle retribuzioni sopra citate sono determinati come di seguito specificato:

AREE	RETRIBUZIONE POSIZIONE
Area Tecnico-Ambientale comprendente i servizi Ambiente e Manutenzione patrimonio comunale	10.000,00 €
Area Tecnico-Urbanistica comprendente i servizi Urbanistica, Lavori Pubblici ed Edilizia privata	10.000,00 €
Area Finanziaria comprendente i servizi Ragioneria, Tributi ed Economato;	10.000,00 €
Area Segreteria comprendente i servizi Segreteria, Personale, Istruzione-Servizi scolastici, gestione polizze assicurative e contratti	Assegnata al Sindaco - nessuna indennità
Area Demografica, Asilo Nido e Servizi Sociali comprendente i servizi Anagrafe, Stato Civile, Servizi Socio educativi e Servizi Socio Assistenziali;	9.000,00
Area Vigilanza comprendente i servizi Vigilanza e Commercio	5.000,00

Si sottolinea che per l'Area Vigilanza è stata sottoscritta una Convenzione per la costituzione di un Ufficio Associato di Polizia Locale tra i Comuni di Varallo Pombia e Bogogno, approvata con deliberazione di C.C. n. 9 in data 28.4.2022 e stipulata in data 1.5.2022 dai sindaci dei rispettivi comuni.

Il Responsabile del Servizio Associato di Polizia Locale è individuato nel Funzionario nell'area della vigilanza del Comune di Varallo Pombia con attribuzione di retribuzione di posizione di € 5.000,00 lorda annua, di cui € 3.000,00 a carico del Comune di Varallo Pombia ed € 2.000,00 a carico del Comune di Bogogno, oltre alla retribuzione di risultato con rimborso della quota parte dal Comune di Bogogno, quota già ricompresa nell'importo forfettario omnicomprensivo annuale di € 20.000,00 di cui all'art. 13 co. 3 della Convenzione sopracitata;

Programmazione strategica delle Risorse Umane

La definizione dei fabbisogni di personale è uno dei principali fattori che compongono la programmazione strategica delle risorse umane per la creazione di valore pubblico. Il processo di definizione determina il numero di risorse di cui l'amministrazione necessita per soddisfare i bisogni della comunità, ma anche e soprattutto le competenze richieste ad essere richiesto.

La definizione dei fabbisogni di personale è pertanto basata su un'analisi delle attività e dei servizi erogati e sulla conseguente valutazione delle competenze necessarie per svolgere queste attività in modo efficace ed efficiente. Il processo sopra descritto consente di avere a disposizione le risorse umane richieste per la generazione di valore pubblico.

Al fine di elaborare una strategia in materia di capitale umane coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione, è necessario valutare i seguenti fattori:

Limiti della dotazione organica in senso finanziario

La spesa di personale conseguente alla definizione dei fabbisogni di personale effettuata dall'Amministrazione è coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse, tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali, come da tabella sotto riportata:

Descrizione	Importo (€)
Limite di spesa art. 1 comma 557 L. n. 296/2006	1.095.978,49
Spesa di personale anno 2023 calcolata come sopra descritto	953.700,00

Il Vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni alla verifica del rispetto dei seguenti vincoli:

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e precisamente alla spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;
- art. 16 del D.L. 24/6/2016 n. 113 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;

- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- obbligo di adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 pena l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Nel Comune di Varallo Pombia non sono state segnalate eccedenze di personale che, in relazione alle complessive esigenze funzionali, rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale.

Trend delle cessazioni

Negli ultimi anni sono cessate le seguenti figure che sono state sostituite solo in parte:

Profilo professionale	Cat.	Modalità di cessazione	Decorrenza
COLLAB. TECNICO	B6 - B	pensionamento	31/05/2015
ISTRUTT. DIRETTIVO	D4-D	pensionamento	1/12/2016
COLL. AMM.VO	B6 – B	pensionamento	1/04/2020
OPER. TECNICO	A4– A	pensionamento	1/04/2020
COLL. AMM	B8 – B	pensionamento	1/10/2021
COLLAB. TECNICO	B6 - B	pensionamento	1/09/2021
COLLAB. TECNICO	B6-B	pensionamento	1/02/2022

Conoscere la consistenza delle cessazioni previste nel futuro è una componente della pianificazione dei fabbisogni di personale da cui non è possibile prescindere, se si desidera gestire efficacemente il capitale umano. Alla data di adozione del presente Piano è possibile stimare le cessazioni previste nel triennio, anche sulla base dei pensionamenti, come di seguito riportato:

Categoria (dal 01/04/2023: Area)	2023	2024	2025
A (dal 01/04/2023: Area degli Operatori)			
B (dal 01/04/2023: Area degli Operatori Esperti)			
C (dal 01/04/2023: Area degli Istruttori)	1	1	
D (dal 01/04/2023: Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione)		1	

Evidenziato che:

- le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica", per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006, fatte salve le deroghe consentite dallo stesso DPCM 17 marzo 2020);
- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;

- sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti necessari nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.);
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata);
- la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

Tenuto conto che le norme vigenti che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l'entrata in vigore del DL 34/2019 e in particolare del DPCM attuativo del 17 marzo 2020, secondo un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

Vista la Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, sottoscritta dal Ministro per la pubblica amministrazione in data 13 maggio 2020 e pubblicata in G.U Serie Generale n.226 del 11 settembre 2020;

Dato atto che in tale Circolare vengono esplicitati in particolare gli elementi di calcolo che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrate, con il dettaglio delle relative voci;

Esaminati i conteggi predisposti dai competenti uffici rispetto all'applicazione del DPCM sopra citato, in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo previsionale approvato (assestato) in rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità) si desume che:

➢ il Comune di Varallo Pombia con un rapporto tra spese correnti ed entrate correnti al netto del Fondo crediti di Dubbia Esigibilità pari al **26,04%** risulta nella Prima fattispecie, ossia registra un rapporto inferiore al il valore-soglia definito dalla Tabella 1 (27,20%)

Per tali Comuni per i quali l'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti si colloca in posizione bassa è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato.

Limiti delle facoltà assunzionali per il personale a tempo determinato/flessibile

Il ricorso a forme di lavoro flessibile è, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale, riservato ad esigenze di carattere straordinario. Al fine di disincentivarne l'improprio utilizzo l'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni. dalla L. n. 122/2010, limita il ricorso al lavoro flessibile al valore della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, al netto delle esclusioni di legge. L'Amministrazione ha pertanto verificato che il Valore spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009 è stato pari ad € 17.720,00

Evoluzione dei fabbisogni: strategia di copertura del fabbisogno e riallocazione delle risorse

Il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2024-2025-2026, è contenuto nel PIAO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE reperibile al seguente link : https://piao.dfp.gov.it/node/14754

Dando atto:

➢ che la spesa relativa al presente piano trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio d'esercizio pluriennale 2024-2026.

➢ che la presente programmazione dei fabbisogni:

- trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale elencato nel Piao stesso;
- nell'individuazione delle predette figure e competenze professionali è idonea al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale;

- è rispettosa dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per i quali sono richieste adeguate competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione triennale del fabbisogno di personale tiene conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa, e ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi

In merito alle spese per beni e servizi comprendente le gare ed appalti per importi pari o superiori € 140.000,00 viene compilato e pubblicato sul sito del MIT (Ministero delle infrastrutture e trasporti) il programma triennale di forniture e servizi per il triennio 2024/2026.

2.2 Programmazione degli investimenti e Piano Triennale delle Opere Pubbliche

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche riporta i dati degli investimenti previsti per importi pari o superiori ai 150.000 €. Anch'esso viene compilato e pubblicato sul sito del MIT (Ministero delle infrastrutture e trasporti)

In merito alla programmazione dell'attuazione del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si fa presente che l'ente risulta beneficiario di importanti misure di finanziamento a partire dall'esercizio 2023 e che trovano stanziamento nel bilancio pluriennale come risulta dalla seguente tabella:

PROGETTI FINANZIATI	IMPORTO	MODALITA' DI REALIZZAZIONE	VERIFICA SOSTENIBILITA' DEGLI OBIETTIVI
PNRR - M1C1- INV. 1.4.3 CUP G41F22002430006 - Adozione App IO - COMUNI	729,00 €	APPALTO /ESTERNALIZZAZIONE	SI
PNRR - M1C1- INV. 1.2 CUP G41C22001360006 - Abilitazione al Cloud per le PA Locali	62.700,00 €	APPALTO /ESTERNALIZZAZIONE	SI
PNRR - M1C1- INV. 1.4.5 CUP G41F22003020006 - Piattaforma Notifiche Digitali – COMUNI	23.200,00 €	APPALTO /ESTERNALIZZAZIONE	SI
PNC - A1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR - M1C1- INV. 1.4. CUP G41F23001130001- INTEGRAZIONE ANPR LISTE ELETTORALI	2.806,00 €	APPALTO /ESTERNALIZZAZIONE	SI
PNRR - M1C1- INV. 1.4.1 CUP - Trasferimenti correnti da Ministeri per Esperienza del cittadino nei servizi pubblici- COMUNI	80.000,00 €	APPALTO /ESTERNALIZZAZIONE	SI

PNRR - M1C1- INV. 1.3 CUP G51F22009560006 - Trasferimenti correnti per DATI ED INTEROPERABILITA'- Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni	10.172,00 €	APPALTO /ESTERNALIZZAZIONE	SI
PNRR - M4C1 - INV. 1.1 CUP G41B22001910006 - REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO	ES. 2023 1.140.000,00 € ES.2024 € 114.000	APPALTO /ESTERNALIZZAZIONE	SI
PNRR - M4C1 - INV. 1.1 CUP G45E22000070006 - REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA	ES. 2023 2.225.000,00 € ES. 2024 € 222.500,00	APPALTO /ESTERNALIZZAZIONE	SI
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 CUP G44H22000910006 - SOSTITUZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DEI CORPI ILLUMINANTI -LOTTO 2023	€ 50.000,00	APPALTO /ESTERNALIZZAZIONE	SI
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 CUP G44H22000920006 - SOSTITUZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DEI CORPI ILLUMINANTI -LOTTO 2024	€ 50.000,00	APPALTO /ESTERNALIZZAZIONE	SI

3. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Si rammenta che la Legge di Stabilità 2019 (L. 145/2018) ha sancito il superamento delle norme inerenti il rispetto del pareggio di bilancio (introdotto a decorrere dal 2016 in sostituzione del meccanismo del patto di stabilità), prevedendo che a decorrere dai bilanci 2019 gli enti pubblici, tra i quali gli enti locali, dovranno dimostrare unicamente, in sede di programmazione nonché di approvazione dei propri bilanci il rispetto degli equilibri economico finanziari.

Il prospetto inerente gli equilibri viene elaborato in sede di predisposizione del bilancio di previsione, e aggiornato periodicamente in occasione delle variazioni al bilancio stesso. Tale prospetto viene pertanto allegato alle relative deliberazioni.

4. Principali obiettivi delle missioni attivate

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio: "*Sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento*".

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 20 - Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma elettorale che si intenderà attuare in modo continuativo per tutta la durata del mandato:

- Revisione periodica della spesa di bilancio con particolare attenzione all'eliminazione delle voci di spesa superflue per una migliore gestione delle risorse comunali;

- Una ricerca continua - e sostenuta dall'apporto specifico di una persona a ciò opportunamente incaricata senza oneri a carico delle casse comunali – di fondi e finanziamenti regionali, statali ed europei;

- Gestione del sito Web istituzionale e i profili social del Comune volta non solo alla pubblicazione di informazioni utili e proposte ma anche per raccogliere richieste e commenti dei cittadini favorendo così una più capillare ed efficace comunicazione a garanzia della trasparenza dell'azione amministrativa.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

> "*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.*
>
> *Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*".

Strategia generale

L'Amministrazione comunale è chiamata, nell'ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza dei varalpombiesi, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell'ordine. Sarà centrale, a tal proposito, un'informazione capillare dei cittadini e l'istituzione di un "Tavolo Permanente" sulla sicurezza urbana che avrà il compito di approfondire i problemi delle vie e dei quartieri la collaborazione con il Comando Stazione dei Carabinieri di Castelletto S. Ticino.

Saranno garantite all'ufficio di polizia locale le risorse per un controllo efficiente e per un presidio effettivo del territorio e delle vie più trafficate e pericolose.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

> *"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."*

Strategia generale

Il Comune di Varallo Pombia intende assicurare la migliore qualità dei servizi educativi e, a tal proposito, si coltiveranno i rapporti tra Istituto Comprensivo e Comune. Nel prosieguo del mandato si intenderà supportare e promuovere – d'intesa con docenti e genitori - l'attivazione di progetti finalizzati a sensibilizzare bambini e ragazzi all'educazione ambientale e civica e ad avvicinarli al mondo dello sport. L'amministrazione sarà disponibile ad essere di supporto alla direzione didattica per collaborare a futuri laboratori o progetti scolastici e ad organizzare

incontri riguardanti le problematiche giovanili. Verranno mantenute le annuali borse di studio e si coinvolgerà l'Istituto Comprensivo nell'organizzazione delle ricorrenze nazionali (es. il 25 aprile).

Servizi quali asilo nido, refezione scolastica, trasporti scolastici, centri estivi, pre e post scuola, devono essere forniti con sempre maggiore efficienza, nel continuo confronto con le aspettative degli utenti e, dove necessario, potenziati.

Saranno altresì programmati interventi sull'edilizia scolastica per avere edifici più consoni alle nuove esigenze, a norma con le disposizioni di legge e orientati verso un loro efficientamento energetico. In particolare si prevede di dare avvio ad una serie sistematica di adeguamenti strutturali alle scuole che riguarderanno anche i CPI.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

Strategia generale

Le attività relative alla missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), alla missione 6 (sport, tempo libero) e alla missione 7 (turismo) sono in stretta correlazione.
In continuità con lo spirito che ha animato la nascita della compagine politica attualmente in maggioranza l'Amministrazione si prefigge di collaborare attivamente con le associazioni e comitati che fanno vivere il territorio, lo arricchiscono con proposte ed iniziative di vario tipo e promuovono la cultura. Tale supporto sarà sempre rispettoso della loro autonomia e non si sostanzierà nel solo sostegno economico ma, per il tramite della Consulta delle Associazioni, esso sarà anche organizzativo ed aiutato dal costante dialogo con l'Amministrazione.
A tal proposito, nell'immediato futuro, si è provveduto all'istituzione di un tavolo di lavoro permanente a supporto delle attività culturali organizzate dal Comune, si procede con il miglioramento della fruibilità della biblioteca comunale e con l'organizzazione di mostre ed eventi culturali nella cornice di Villa Soranzo.
Di non secondaria importanza saranno gli interventi di ristrutturazione del Municipio, villa dall'immenso valore storico-artistico.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

> *"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".*

Strategia generale

Le politiche giovanili continueranno a ricevere un sostegno particolare che si articolerà in due fasi distinte. Una prima, che ha già trovato piena attuazione , riguarda il potenziamento (mantenendo le attuali proposte ed attività) dello sportello InformaGiovani volte ad analizzare e ad approfondire le esigenze e richieste dei ragazzi, avvalendosi del supporto di professionisti del settore. Una seconda fase, in futuro, di allargamento del rapporto anche ai paesi limitrofi, per creare una rete più estesa e aumentare le possibilità progettuali oltre a sviluppare una visione d'insieme del territorio.

Lo sport è vettore di socializzazione ed aggregazione e sarà un tassello fondamentale per l'efficacia delle politiche giovanili ma anche autonomamente come specifica area di interesse dell'Amministrazione. A supporto di ciò è in programma la graduale valorizzare e riqualificazione anche energetica degli impianti sportivi comunali (Centro Sportivo, area dell'Ex Scuola Elementare di Cascinetta e Palestra di Via Lana) e l'organizzazione della "Giornata dello Sport".

Missione 7 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

> *"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."*

Strategia generale

Le attività relative alla missione 7 (turismo) vengono sono strettamente ricollegate a quelle della missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) in particolar modo per quanto attiene alle iniziative di tipo culturale.

Ad esse si aggiungeranno:

- La valorizzazione del patrimonio sentieristico comunale tramite il recupero (tramite l'istituzione della Giornata del Sentiero) e loro mappatura in digitale e messa a disposizione on-line;
- Continuare a rendere fruibile alle visite la ristrutturata chiesa del Lazzaretto;

- Revisionare e sostituire - ove ammalorata - la cartellonistica turistica e culturale;
- Riproporre la collaborazione con il Fondo Ambientale Italiano valorizzando i beni storici e artistico-culturali di Varallo Pombia;
- Istituire un tavolo permanente con il tessuto imprenditoriale varalpombiese insieme ad addetti e professionisti del settore per sfruttare le potenzialità del territorio;
- Collaborare con i commercianti e le attività economiche del paese, in sinergia con le associazioni del territorio, per organizzare eventi di promozione non solo culturale che possano favorire il turismo e lo sviluppo economico del paese.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

> *"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."*

Strategia generale

In linea con il programma di mandato gli obbiettivi strategici pluriennali si sostanzieranno in:

- Consolidamento e miglioramento della percentuale di raccolta differenziata tramite incontri con la cittadinanza volti alla sensibilizzazione degli stessi sul tema;
- Riproporre l'organizzazione della annuale "Giornata per l'Ambiente";
- Mantenere costante il confronto con l'Ente Parco per i piani d'area già previsti;
- Riproporre con cadenze programmate l'analisi della qualità dell'aria con la collaborazione di ARPA;
- Disincentivare l'abbandono dei rifiuti con un maggiore controllo del territorio e l'eventuale installazione di fototrappole;
- Attenzione all'inquinamento acustico ed ambientale derivante dai sorvoli dell'aeroporto e presenza attiva nella commissione aeroportuale e nel Coordinamento degli Enti Locali interessati dalle rotte di volo dell'Aeroporto di Milano Malpensa (con il sostegno di associazioni e comitati attivi sul tema);
- Attenzione costante alle tematiche relative all'inquinamento elettromagnetico;
- Adozione dell'EMAS da parte del Comune di Varallo Pombia (*Echo Management and Audit Scheme*) per valutare le prestazioni e gestione ambientale dell'Ente.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

Strategia generale

In linea con il programma di mandato gli obbiettivi strategici pluriennali si sostanzieranno in:

- Incrementare la segnaletica stradale orizzontale e verticale con specifica attenzione ai punti più trafficati e pericolosi;
- Realizzare un progetto generale della viabilità che tenga conto del futuro trasferimento della SS336 all'esterno del centro paese;
- Prolungare il doppio senso in Via Stazione fino all'ingresso di Via Vaglio;
- Prevedere l'istituzione di "Parcheggi Rosa" e per disabili per garantire un posteggio e più sicuro transito in alcune aree del territorio;
- Lavori di messa in sicurezza della viabilità stradale, pedonale e ciclabile mediante interventi vari sulle pavimentazioni stradali e ciclo-pedonali esistenti;
- Messa in sicurezza della viabilità della Via Porto, pavimentazione, segnaletica e opere di consolidamento.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".

Strategia generale

Le attività relative alla missione 11 (Soccorso Civile) si sostanzieranno nell'organizzazione, in collaborazione con il Gruppo di Protezione Civile VP98 e AIB Salamandra, di iniziative mirate ad informare la popolazione dei pericoli delle emergenze e le modalità della loro gestione. Sarà poi fondamentale valorizzare le attività dell'Unità di Crisi in cui saranno stabilmente inseriti i medici di base operanti nel territorio, per permettere attraverso essa una puntuale informazione ai cittadini sugli sviluppi dell'emergenza epidemiologica e di futuri, eventuali, problemi legati alla salute e alla sicurezza.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

> *"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
>
> *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia"* .

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato e già parzialmente attuate:

- Adesione al progetto nazionale "Nati per Leggere" che si pone come obiettivo la promozione della lettura nella fascia prescolare e che promuove iniziative e attività che costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo armonico dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli;
- Potenziamento delle attività e servizi del Centro Incontro Anziani per farlo diventare un Centro Diurno per Anziani;
- Mantenere il servizio di trasporto presso le strutture sanitarie presenti sul territorio ad opera del Gruppo di Volontariato Vincenziano, dell'AUSER e della LILT con la quale esistono apposite convenzioni;
- Mantenere attivo il servizio di prelievi ematici presso l'ambulatorio comunale di Piazza Mazzini in collaborazione con la Casa di Riposo "Don G. Nobile". È prevista attualmente la gratuità totale dopo il quinto prelievo nel corso dell'anno ma è intenzione dell'amministrazione di prevederne la gratuità per persone con più di 65 anni o affette da gravi patologie;
- Proseguire il servizio di telesoccorso in collaborazione con la Croce Rossa Italiana in aiuto di anziani e delle fasce deboli mantenendo in essere l'attuale convenzione;
- Proseguire la collaborazione con AUSER per le visite gratuite per persone in difficoltà economica;
- Consolidamento e miglioramento dei servizi in carico al CISAS (sportello psicologico, assistenza familiare, segretariato sociale e lotta alla violenza sulle donne) implementando in futuro l'assistenza domiciliare e il servizio pasti a domicilio;
- Potenziamento delle attività dell'asilo nido con l'attivazione di percorsi educativi specifici e laboratori didattici, organizzazione di incontri informativi con i genitori volti al sostegno della genitorialità.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Strategia generale

Verrà istituito un "Tavolo Permanente" per lo sviluppo locale, le attività commerciali e artigianali che avrà il compito, attraverso la partecipazione dei commercianti, titolari di imprese artigiane o imprenditori, di analizzare monitorare e fare proposte sui problemi del commercio e delle attività produttive varalpombiesi.
Per favorire lo sviluppo si garantirà una programmazione amministrativa che dia sicurezza delle tempistiche riguardanti gli interventi o le iniziative che interessano il commercio del territorio e, per favorire il commercio locale di prodotti alimentari, è intenzione dell'Amministrazione istituire un mercato "Km zero", con cadenza quindicinale.
Lo snellimento della burocrazia e velocizzazione dei processi è ad oggi garantita tramite il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) in convenzione con il Comune di Oleggio a cui il Comune di Varallo Pombia continuerà a essere convenzionato.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Strategia generale

Particolare attenzione merita il contenimento dei consumi negli edifici e negli spazi pubblici da attuare riqualificando e sostituendo le attuali lampade a vapori di mercurio sparse sul territorio con più efficienti lampade a led. A tal proposito sarà di supporto l'adozione dell'EMAS (citato anche per la missione 9) da parte del Comune di Varallo Pombia (*Echo Management and Audit Scheme*) per valutare le prestazioni e gestione ambientale dell'Ente

che aiuterà a scegliere gli strumenti più adatti ad una riduzione dell'impatto del Comune sull'ambiente. Si valuterà nel corso del tempo l'eventuale installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici di proprietà comunale.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

> *"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*
>
> *Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*
>
> *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali".*

Strategia generale

La normativa obbliga gli enti di modeste dimensioni a gestire le funzioni fondamentali in gestione associata. Pertanto, si renderà necessario collaborare con le realtà territoriali circostanti; taluni servizi si possono presidiare solo ad un livello territoriale più ampio ed ancora diverse decisioni devono essere assunte a livello di area territoriale.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

> *"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."*

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

> *"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".*

Strategia generale

In merito al ricorso all'indebitamento si rimanda alle indicazioni ricevute dalla Corte dei Conti con delibera n. 38/2018 della Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte che invita l'Ente ad adottare ogni misura possibile al fine del contenimento dei debiti di finanziamento.

A tal fine già nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente ha provveduto ad applicare avanzo per circa 500.000 € finalizzati all' estinzione anticipata dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti. Alla luce di ciò restano comunque precluse le assunzioni di nuovi mutui nel triennio considerato e si rende necessario il continuo monitoraggio da parte dell'ufficio finanziario del rispetto dei limiti imposti dalla legge.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

> *"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".*

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico; stante la situazione positiva di cassa dell'Ente, riscontrata anche negli ultimi conti consuntivi, nel triennio successivo non si prevede di accedere a questa fonte di finanziamento a breve termine.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

> *"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."*

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico al di là della corretta gestione prevista dai vigenti principi contabili.

---

5. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Premesso che il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare viene approvato contestualmente al DUP e alla luce della nuova normativa del D.Lgs 118/11 non si rende più necessaria l'approvazione di un documento a sé stante per gli enti inferiori a 5000 abitanti.

Il piano alienazioni dell'Ente risulta quindi come segue:

PIANO ALIENAZIONI 2024/2026

ELENCO PROPRIETA' COMUNALI ALIENABILI

N.	EDIFICIO - UNITA' IMOBILIARE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CAT.	RENDITA	CONSISTENZA	UBICAZIONE	USO ATTUALE	VALORE DI MERCATO
1	**ALLOGGIO 1 PIANO ex edificio scolastico alla frazione CASCINETTA**	1	448	3	A/3	€ 222,08	5 VANI	VIA DELLA FESTA N.12	RESIDENZA NON IN USO – MQ 105 X €/MQ 1050 - VETUSTA 15% = € 93,712,00	€ 93.712,00
2	**TERRENO EDIFICABILE**	21	1158				MQ 2290	VIA A. INGIGNOLI	PRATO	€ 144.000,00

	LEGENDA	EDIFICIO VINCOLATO ex art. 13 D.lgs. 42/2004

Non si prevede nel triennio 2024/2026 di dare corso ad alienazioni del patrimonio disponibile dell'Ente.

6. Obbiettivi del Gruppo di Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

L'ente si è avvalso tramite delibera consiliare della facoltà di non redigere il bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2018 così come previsto dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), che recita: "Gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato"; l'ente pertanto non ha adottato delibera di Giunta Comunale inerente l'individuazione delle Società e degli Enti strumentali da

includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento essendo tale deliberazione meramente propedeutica alla compilazione del bilancio consolidato medesimo.

L'Ente ha comunque provveduto alla redazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipate 2022 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40/29.12.2022 successivamente trasmessa alla Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Portale dedicato.
Tale piano redatto sulla base del nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il quale all' art.4, c.1 prevede che: le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

A tal fine il comune di Varallo Pombia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31.12.2021, come di seguito elencate:

- ACQUA NOVARA VCO S.P.A. quota di partecipazione pari allo 0,1188% del capitale sociale complessivo;
- CONSORZIO MEDIO NOVARESE quota di partecipazione diretta e indiretta in MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A. pari al 2,95% del capitale sociale complessivo;
- ATL AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA S.C.R.L. quota di partecipazione pari allo 0,52% del capitale sociale complessivo

ed ha dato atto che non sono previste alienazioni delle partecipazioni poiché in base alle previsioni del T.U.S.P. non sussistono le motivazioni necessarie.

7. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2024/2026 (ai sensi dell'art. 2, comma 594, della L. 244/2007)

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) alla lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

8. Altri eventuali strumenti di programmazione

Non sono previsti ulteriori strumenti di programmazione.